



# CITTADINI in Azione

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "AZIONE IN COMUNE"

## MASSA LUBRENSE: OPERE PUBBLICHE

### VIA LA CAVA – COSA SUCCEDDE?

Anche a Natale, la nostra rubrica non smette di informarvi!

Ebbene sì, cari amici, buone feste a tutti, anche se i procedimenti giudiziari, come avete modo di constatare voi stessi ultimamente, non vanno mai in vacanza! In molti, infatti, ci avete chiesto cosa succede ultimamente in Via La Cava, dove il susseguirsi di macchine da lavoro e forze dell'ordine desta non poche domande e curiosità.

E noi, come da copione e da nostra dichiarata missione, ci accingiamo a ripercorrere con voi gli ultimi avvenimenti riguardo questa stradina periferica.

Prima di arrivare alla ribalta, Via La Cava era una semplice stradina collinare di Massa Lubrense, nei pressi del Villaggio Casa, che si dirama da via Capo D'arco all'altezza dell'incrocio conosciuto come "peraccio" e serve una serie di proprietà, compreso qualche struttura ricettiva, lungo il suo percorso verso sud fino ad affacciarsi sul mare.

Questa strada è stata interessata, nel tratto iniziale e per una lunghezza di circa venti metri, da un movimento franoso causato da copiose piogge intervenute nel dicembre 2019.

Negli ultimi mesi, all'improvviso, questa strada è diventata famosa, citata in parecchi articoli giornalistici e diventata oggetto di vari provvedimenti ufficiali del nostro Comune inerenti all'interdizione al traffico e allo svolgimento di saggi e verifiche strutturali.

Non vorremmo annoiarvi con una lunga cronistoria degli avvenimenti ma un minimo di resoconto dobbiamo pur sempre proporvelo (e ricordate che, per chi volesse approfondire, trovate tutti i documenti ufficiali emanati dal Comune di Massa Lubrense pubblicati sulla pagina ufficiale, oppure potete visitare il sito della nostra associazione [www.azioneincomune.it/notizie](http://www.azioneincomune.it/notizie)).

Ma torniamo a noi. Come dicevamo Via La Cava fu interessata da un movimento franoso, interdetta al traffico con ordinanza sindacale e, a seguito di sopralluogo anche della Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, fu predisposto uno studio di fattibilità successivamente approvato dalla Direzione citata.

Dalla approvazione di tale studio di fattibilità scaturirono la nomina di varie figure tecniche necessarie alla redazione del progetto definitivo e la stesura del progetto stesso per la messa in sicurezza del tratto di strada interessato dalla frana.

Infine furono affidati e realizzati i lavori con-

sistenti sostanzialmente nella realizzazione di una palificata strutturale e la ricostruzione di un tratto di strada carrabile della lunghezza di circa 20 metri. Qui si esaurisce il nostro compito asettico e sintetico di riportare gli avvenimenti nell'ordine consequenziale con cui si sono svolti; ora iniziano, cari amici, una serie di perplessità e di dubbi che vorremmo individuare e condividere con voi.

Ebbene a fine lavori succedde l'imprevedibile: la direzione lavori dichiara ultimati correttamente i lavori mentre il RUP (Responsabile Unico del Provvedimento) richiede una serie di accertamenti per sincerarsi che i suddetti lavori corrispondessero a quanto progettato e depositato presso il Genio Civile.

Supponiamo dunque che il RUP nutrisse seri dubbi sull'effettivo rispetto delle prescrizioni progettuali tant'è che, a fronte di infruttuosi sopralluoghi e incontri con tecnici e impresa, redigeva un'accurata e circostanziata relazione tecnica che veniva trasmessa alla Prefettura ed alla direzione del Genio Civile.

In tale relazione si affermava in modo chiaro e inconfutabile quanto segue: "l'opera è stata realizzata in completa difformità rispetto a quella autorizzata, senza che il direttore dei lavori predisponesse la dovuta variante, senza che il collaudatore in corso d'opera rilevasse le difformità esecutive rispetto all'autorizzazione sismica succitata e conseguentemente senza che né il direttore dei lavori né il collaudatore in corso d'opera provvedessero a sottoporre le variazioni intervenute a questo R.U.P. per l'approvazione delle stesse, se e in quanto condivise"

Ovviamente il virgolettato è estratto da documenti ufficiali, più nello specifico, la determina n.1624 emessa dal servizio 7 "lavori pubblici" del nostro Comune.

Dalla determina di cui sopra si rilevano i vari passaggi successivi che ci portano ai giorni attuali, quando di fatto, per poter verificare la consistenza delle opere realizzate e le caratteristiche dei materiali utilizzati, si sono resi necessari una serie di ispezioni, rilievi e sondaggi sul tratto di strada in oggetto.

Va da sé che molte delle opere già ultimate sono di fatto tutte sotto terra e coperte da una soletta in cemento armato costituente



il piano di calpestio della strada, pertanto si rendono necessarie opere di demolizione, e successivo ripristino, per rendere possibile l'ispezione, la verifica strutturale e l'esecuzione di ulteriori saggi.

Ecco dunque la risposta alla domanda iniziale che molti di voi amici lettori ci hanno mosso: cosa succede a Via La Cava?

Beh, succede che si stanno eseguendo le verifiche sia sulla quantità di pali realizzati sia sulla loro dimensione e infine sulla tipologia dei materiali utilizzati.

Nel frattempo serpeggiano voci e illazioni che mettono in collegamento i sondaggi in corso con l'altra vicenda, sempre riferita alla stessa strada, che coinvolge l'assessore dimissionario del nostro Comune; a noi di AZIONE in COMUNE preme però solo ed esclusivamente sottolineare l'aspetto della sicurezza. Se non è stato rispettato il progetto riteniamo che l'opera possa non essere sicura e possa generare pericolo per i tanti fruitori della strada, tra l'altro unica possibilità per raggiungere le proprie abitazioni. Speriamo che i sondaggi e i rilievi di questi giorni possano chiarire la vicenda in tempi brevi e si torni ad utilizzare la strada nella massima sicurezza. Noi come sempre e in qualsiasi caso, vi terremo informati.

Tutto il direttivo dell'associazione AZIONE in COMUNE rinnova gli auguri di Buone Feste ai lettori di Agorà ed ai cittadini tutti di Massa Lubrense ricordandovi che potrete, in qualsiasi momento, rileggere il presente articolo e tutti gli altri precedentemente pubblicati, sul sito della nostra associazione [www.azioneincomune.it/notizie](http://www.azioneincomune.it/notizie)

Non dimenticate che potete sempre interagire con noi attraverso le nostre pagine social o inviando un'e-mail qui: [alc.segnalazioni@gmail.com](mailto:alc.segnalazioni@gmail.com)

**Direttivo AZIONE in COMUNE**